

Oltre millecinquecento i partecipanti all'assemblea di Vicenza

PER IL REFERENDUM A LARGHE ADESIONI AL CONVEGNO DEI CATTOLICI VENETI

I discorsi di Carniti (FLM) e Morandina (ACLI) - Le testimonianze di numerosi lavoratori - Messaggi del PCI, PSI e PRI - Una battaglia di civiltà

Il referendum e gli studenti

Un contributo importante alla difesa di un diritto civile, quale quello fissato nell'attuale legge sul divorzio, sta venendo dalle masse studentesche e più in generale dalle nuove generazioni in modo autonomo e unitario.

La donna e quindi sul valore fondamentale dei sentimenti, è venuta emergendo. Lo stesso principio religioso dell'indivisibilità del matrimonio è sempre stato presente negli stessi giovani cattolici come una scelta basata sulla fede e non come un modello da imporre.

molto spesso vedono impegnati direttamente al fianco degli studenti anche insegnanti e personale non insegnante, con lo scopo non solo di promuovere il referendum ma di avviare iniziative specifiche ed autonome, a difesa della legge sul divorzio.

DALL'INVIATO

VICENZA, 21 aprile

I cattolici democratici vogliono essere la voce della ragione contro quella dell'incertezza. Chi usa le armi dell'imposizione autoritaria, essi contrappongono l'appello alle coscienze libere.

Discorso a Trapani del sen. Branca contro l'abrogazione

Il senatore Giuseppe Branca, presidente della Corte Costituzionale, ha preso la parola oggi sul tema del referendum in corso di una manifestazione popolare organizzata a Trapani dal Comitato cittadino per il no.

LE MENZOGNE SMASCHERATE DALLE CIFRE UFFICIALI

Le cifre elaborate dall'Istituto statale di statistica smascherano tutte le menzogne degli antidivorzisti faziosi.

LA LEGGE SUL DIVORZIO NON SFASCIA LA FAMIGLIA

Il 76 per cento delle coppie hanno divorziato dopo una separazione durata oltre 20 anni. La legge dello Stato dunque non incoraggia il lassismo né sollecita subitaneamente rotture.

TUTELA I FIGLI

Solo il 38 per cento delle coppie divorziate aveva figli, in buona parte di età superiore ai 15 anni e quindi con diritto di essere sentiti dai giudici ai fini dell'affidamento.

NON DISCRIMINA LE DONNE

Il 33 per cento delle domande di divorzio è stato avanzato dalle donne. La responsabilità della rottura del matrimonio nell'84 per cento dei casi è stata riconosciuta in entrambi i coniugi.

SERVE AI POVERI

Gli operai e salariati che hanno fatto uso del divorzio sono il 30 per cento, i ceti medi sono il 38 per cento, i ricchi il 5 per cento. I divorziati con la sola licenza elementare sono il 40 per cento.

Per salvare la legge vota NO

La realtà dei fatti riscontrata in Italia dopo 3 anni di applicazione della legge sul divorzio dimostra che questa rappresenta l'unico strumento per donne e uomini, senza discriminazione di classe, senza discriminazione religiosa o sociale, per tutti e per dare loro modo di rifarsi una vita quando un matrimonio e una famiglia entrano in una crisi irreparabile.

Risolvere vecchie ed incredibili «accuse»

Ancora procedimenti disciplinari contro giudici democratici

Davanti al Consiglio superiore della Magistratura i casi di Ramat e Neppi Modona «Processati» perché hanno denunciato il comportamento ritenuto ingiusto, di alcuni funzionari di polizia. Avviso anche al direttore di «Quale giustizia»

ROMA, 21 aprile. Riprendono le azioni disciplinari contro i magistrati scomodi: per martedì prossimo sono fissati i dibattimenti di indagine superiore della magistratura due procedimenti a carico di Marco Ramat e Guido Neppi Modona.

Il magistrato presentò alla Procura della Repubblica un denunzia contro alcuni funzionari di polizia per aver proceduto all'arresto illegale di tre studenti tra cui il figlio del ministro della Giustizia, la solita sollecitudine del caso il 5 maggio 1971 la denuncia contro i funzionari di polizia fu presentata a Roma.

Il «prestigio» dell'O.dine

Il dottor Federico Governatori magistrato di Appello di Bologna ha ricevuto alla fine del scorso anno un comunicazione che contro di lui è stato aperto un procedimento disciplinare per aver «compromesso il prestigio dell'Ordine giudiziario».

Provocatori e teppisti

Il caso del giudice torinese Guido Neppi Modona è più recente. La sera del primo febbraio del 1972 il magistrato denunciò al giudice Neppi Modona, di fronte ad un folto pubblico, un libro sul sistema carcerario italiano.

Bugie persino sulla Sacra Rota

Il Popolo, oltre a dire menzogne contro la legge dello Stato, mente perfino su quella della Chiesa. Ha scritto infatti che «nel 1973 il Tribunale della Sacra Rota ha emesso 114 sentenze di nullità del rinvio matrimoniale, mentre le cause proposte da ogni parte del mondo erano state 230. Il Popolo aggiunge con l'aria di darsi una lezione: «per circa 600 milioni di cattolici, 144 sentenze di annullamento soltanto».

Da diversi delegati al Congresso del partito

Chiesto un maggiore impegno del PLI nella campagna per il «NO»

L'intervento dell'on. Baslini - Verso la rinnovata prevalenza del cartello conservatore che fa capo a Malagodi - Presentati sei distinti documenti

ROMA, 21 aprile. Si profila per il Congresso liberale, giunto alla sua quinta giornata, l'esito più banale e improduttivo: quello di una rinnovata prevalenza e di una sprezzante solidità del cartello conservatore facente capo a Malagodi.

Manifestazione oggi a Torino con Isabella Allende

Isabella Allende e Volodia Teitelboim, dirigenti del Partito comunista cileno, saranno domani a Torino e prenderanno parte ad una grande manifestazione di solidarietà con il popolo cileno che si svolgerà nel Palazzo dello Sport domani sera alle ore 21.

«Ordine pubblico»: gli agenti della PS votino no

ROMA, 21 aprile. La rivista «Ordine pubblico», organo di informazione per le forze di polizia, ha preso posizione contro l'abrogazione della legge sul divorzio, invitando gli appartenenti al corpo della PS a votare no il 12 maggio.

Celebrato il 30° della Battaglia di Montelungo

MIGNANO (Cassino), 21 aprile. Con una solenne cerimonia, alla quale ha preso parte il Capo di Stato maggiore della Difesa, il generale Henke in rappresentanza del ministro Andreotti, è stato celebrato oggi il trentesimo anniversario della battaglia di Montelungo.

Niente bus ieri a Palermo a causa dello sciopero

PALERMO, 21 aprile. Niente autobus oggi a Palermo a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali degli autotrozzisti CGLI, CISL e UIL.

Celebrato il 30° della Battaglia di Montelungo

MIGNANO (Cassino), 21 aprile. Con una solenne cerimonia, alla quale ha preso parte il Capo di Stato maggiore della Difesa, il generale Henke in rappresentanza del ministro Andreotti, è stato celebrato oggi il trentesimo anniversario della battaglia di Montelungo.

Niente bus ieri a Palermo a causa dello sciopero

PALERMO, 21 aprile. Niente autobus oggi a Palermo a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali degli autotrozzisti CGLI, CISL e UIL.

Celebrato il 30° della Battaglia di Montelungo

MIGNANO (Cassino), 21 aprile. Con una solenne cerimonia, alla quale ha preso parte il Capo di Stato maggiore della Difesa, il generale Henke in rappresentanza del ministro Andreotti, è stato celebrato oggi il trentesimo anniversario della battaglia di Montelungo.

Niente bus ieri a Palermo a causa dello sciopero

PALERMO, 21 aprile. Niente autobus oggi a Palermo a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali degli autotrozzisti CGLI, CISL e UIL.

Celebrato il 30° della Battaglia di Montelungo

MIGNANO (Cassino), 21 aprile. Con una solenne cerimonia, alla quale ha preso parte il Capo di Stato maggiore della Difesa, il generale Henke in rappresentanza del ministro Andreotti, è stato celebrato oggi il trentesimo anniversario della battaglia di Montelungo.

Niente bus ieri a Palermo a causa dello sciopero

PALERMO, 21 aprile. Niente autobus oggi a Palermo a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali degli autotrozzisti CGLI, CISL e UIL.